

**VERBALE DELLA RIUNIONE
TRA IL COA DI COSENZA ED I SINDACI DELL'AREA TERRITORIALE
RICADENTE NELLA COMPETENZA DELL'UFFICIO DEL
GIUDICE DI PACE DI ROGLIANO**

L'anno 2023, il giorno 6 del mese di novembre, presso la Biblioteca M. Arnoni del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza, dietro formale invito, alla presenza della Presidente del COA di Cosenza, Ornella Nucci, del Consigliere Segretario, Andrea Borsani, dei Consiglieri Franco Vincenzo Locco, Gianluca Filice e Giovanna Loria, sono presenti, personalmente o per delega, i Sigg. Sindaci:

1. Giovanni Altomare, per il Comune di Rogliano;
2. Elvira Cozza, per il Comune di Belsito, nonché per delega dei Sindaci di Mangone e Grimaldi;
3. Santo Orrico, per il Comune di S. Stefano di Rogliano, delegato dal Sindaco;
4. Rosa Patrizia Altomare, per il Comune di Malito, delegata dal Sindaco;
5. Pietro Tucci, per il Comune di Marzi, nonché per delega del Comune di Carpanzaro;
6. Donatella Deposito, per il Comune di Parenti;
7. Stefano Borrelli, per il Comune di Piane Crati

Partecipano alla riunione, nella duplice veste di cittadini Roglianesi e Colleghi avvocati, Armando Talarico e Massimiliano D'Ippolito.

Preliminarmente, la presidente dà il benvenuto a tutti i presenti ed ai Sindaci, che, personalmente o per delega, hanno inteso raccogliere l'invito, evidenziando che al Consiglio dell'Ordine sta a cuore la situazione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Rogliano, che non è, evidentemente, una problematica del solo Sindaco di Rogliano, ma di tutta l'area ricadente nella Valle del Savuto, per la quale sarebbe molto grave perdere un presidio di legalità, quale quello esistente, destinato a servire un bacino di utenza di circa 30.000 persone.

La presidente evidenzia, peraltro, un legame anche personale ed affettivo all'area della Valle del Savuto e, segnatamente, all'Ufficio del Giudice di Pace, ubicato in uno stabile al quale la lega il ricordo dell'Ufficio della vecchia Pretura, dove si recava di frequente negli anni in cui ha iniziato a svolgere la professione.

Ringrazia, pertanto, il Sindaco di Rogliano per aver pensato di chiedere l'aiuto del COA, che ha subito accolto la richiesta, anche per venire incontro alle tante criticità che, quotidianamente, i Colleghi segnalano, relative a ritardi nella emissione delle liquidazioni (alcune ferme da oltre due anni), nonché alla impossibilità di celebrazione delle udienze e persino di deposito di una qualunque istanza.

A questo punto, evidenziato che, in ossequio alla Circolare Ministeriale del 15 aprile 2014, che detta specifiche istruzioni per l'attuazione del DM 7 marzo 2014 con specifico riguardo agli Uffici del Giudice di Pace, la presidente Nucci invita il Sindaco di Rogliano ad esporre le problematiche esistenti, in modo tale da verificare se esista la possibilità di un supporto delle altre Amministrazioni Comunali, pure invitate ad intervenire alla discussione.



**CONSIGLIO
ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI COSENZA**

A questo punto, prende la parola il Sindaco di Rogliano, il quale fa presente che, ormai, rimane davvero pochissimo tempo per provare a risolvere la problematica, che sarà all'esame del prossimo Consiglio Comunale, fissato per il prossimo 10 novembre, con all'o.d.g. la chiusura del Giudice di Pace.

Rappresenta, infatti, che la gestione degli Uffici dei Giudici di Pace è a carico dei Comuni e che, se fino a questo momento è stato possibile garantire il servizio, con sforzi sovrumani, questo non sarà più possibile da qui e in avanti, in quanto mancano le risorse, non tanto economiche, quanto di personale, in ragione del poco ricambio e del pensionamento di tanti, anche per effetto della c.d. quota 100.

Fa anche presente di avere sollecitato, più e più volte, l'intervento delle Autorità, della Presidente del Tribunale, della Provincia, della Regione e di avere anche interpellato, in un dato momento, l'On.le Laura Orrico, che aveva anche provato a formulare un'interpellanza, finita con un nulla di fatto.

E, dunque, nel permanere di questa situazione, non potrà evitare la chiusura, che sarebbe un vero peccato, visto che, per tenere aperto l'Ufficio sarebbe sufficiente un cancelliere anche solo due giorni a settimana.

A questo punto, si apre la discussione e, nell'ordine, seguono gli interventi:

- per il Comune di Malito, l'assessore Rosa Patrizia Altomare, la quale fa presente che il proprio Comune dispone di un dipendente (Muto Giovanni) a t.i., inquadrato in cat. C), che è quella richiesta dal Ministero, che potrebbe essere comandato al G.d.P. di Rogliano per una volta a settimana;
- per il Comune di Parenti, il Sindaco Donatella Deposito, la quale fa presente che anche il suo Comune dispone di un dipendente a tempo indeterminato (Minardi Maria Carmela), inquadrato nella cat. C), che potrebbe essere messo a disposizione;
- gli altri Sindaci presenti evidenziano che non hanno personale da poter distaccare;
- prende la parola, sul punto, l'avv. Armando Talarico, il quale ribadisce l'importanza di mantenere aperto e funzionante l'Ufficio del Giudice di Pace di Rogliano, sollecitando anche i Sindaci che non dispongono di personale a dare un apporto, magari anche prevedendo di impiegare sul bilancio anche l'importo di 1.000 euro all'anno, che, per i Comuni, rappresentano una piccola cifra, ma che per le esigenze dell'Ufficio potrebbero rappresentare un grande aiuto;
- su tale ultima sollecitazione, prendono la parola gli altri Sindaci che non dispongono di personale con queste caratteristiche, i quali si dichiarano pronti a prevedere in bilancio un piccolo contributo economico per far fronte ad eventuali spese e/o incentivi.

Riprende la parola il Sindaco di Rogliano, al fine di precisare che la vera emergenza, più che economica, è proprio di personale e che, pertanto, appare molto propositiva la messa a disposizione di personale, come avanzata dai due Comuni di Malito e Parenti, visto che, allo stato attuale, egli si sta servendo addirittura del Segretario Comunale per tamponare le emergenze e disporre i rinvii delle udienze. E garantisce che, in favore del personale disponibile ad occuparsi del servizio, saranno riconosciute le indennità di legge, che possono variare da 2 a 300 euro/mese.

A tal proposito, considerato che si è fatta menzione della figura del Segretario Comunale, riprende la parola il Sindaco di Parenti, che propone una soluzione anche migliorativa rispetto alla precedente, evidenziando che nel suo Comune è stato assegnato un giovane Segretario Comunale, che, allo stato,



**CONSIGLIO
ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI COSENZA**

è utilizzato a scavalco con il Comune di Paterno fino al 31.12.2023, ma che, poi, potrebbe essere disponibile a prestare questa nuova attività presso il Giudice di Pace di Rogliano per 12 delle 36 ore di contratto.

Tale proposta è accolta con molto entusiasmo dai presenti, i quali verificheranno anche eventuali disponibilità degli altri Segretari Comunali in forze presso i diversi Comuni.

Interviene, a questo punto, l'avv. Massimiliano D'Ippolito, il quale fa presente che il COA dovrebbe spendere l'autorevolezza del ruolo anche con il Ministero, per supportare le soluzioni che si stanno delineando, facendo anche presente che, per il funzionamento dell'udienza penale, dovrà sempre essere garantita la presenza in udienza di un cancelliere, in quanto questa unità, in aggiunta a quella offerta dal Comune di Malito, potrebbe garantire 18 ore settimanali di copertura, pari a tre giorni, con garanzia di un cancelliere sempre presente all'udienza penale.

Sulla base di tutti gli interventi svolti, riprende la parola la presidente Nucci, la quale si dichiara molto contenta per gli sforzi profusi dai Sindaci presenti, ai quali dà il merito di avere preso molto a cuore la questione e di avere offerto soluzioni molto propositive, che si preoccuperà di portare subito all'attenzione della Presidente del Tribunale, dott.ssa Mingrone, perché veicoli la proposta al Ministero, perché voglia autorizzare il mantenimento dell'apertura dell'Ufficio del Giudice di Pace di Rogliano, anche tramite accordo e/o convenzione tra le diverse Amministrazioni Comunali, le quali assumeranno formale impegno nei termini riportati nel presente verbale.

Tutti i presenti ed, in particolare, il Sindaco di Rogliano, ringrazia i Colleghi Sindaci ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza per lo sforzo profuso e per l'accordo raggiunto, del quale si farà carico di riferire al Consiglio Comunale già fissato per il prossimo 10 novembre 2023, affinché, preso atto dell'esito della presente riunione, rinvii ad altra data ogni determinazione, dando priorità al rilancio del GdP, risorsa irrinunciabile del territorio e dell'intera Comunità della Valle sed Savuto. Alle ore 13,00 il verbale viene chiuso e la riunione dichiarata sciolta.

Presidente
Avv. Ornella Nucci

